

*Associazione Comitato quartiere Villanova – Falconara M.ma*  
*Associazione Comitato quartiere Fiumesino – Falconara M.ma*  
*Associazione Comitato cittadino “25 Agosto” Falconara M.ma*  
*Associazione Pionieri Rocca Mare – Falconara M.ma*  
*Associazione “Il Facocero” – Falconara M.ma*  
*Associazione Onda Verde – Falconara M.ma*  
*Centro Sociale Autogestito “Kontatto” – Falconara M.ma*  
*Associazione “La Città in Comune” – Ancona*  
*Associazione Comitato “Città Viva” – Falconara M.ma*  
*Amici di Beppe Grillo – Ancona*  
*Collettivo “25 OHM” – Falconara M.ma*

Falconara M.ma, 25 Agosto 2007

Egr. Ministro della Salute  
Dott.ssa Livia Turco

Egr. Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare  
Dott. Alfonso Pecoraro Scanio,

E p.c.

Ministero della Salute  
Direzione Generale Prevenzione Sanitaria – Ufficio IV

Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare  
Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale – Divisione III VIA

Oggetto: procedimento di autorizzazione, ai sensi della Legge 09/04/2002 n° 55, alla API raffineria di Ancona S.p.A. per la costruzione e l’esercizio della centrale termoelettrica a ciclo combinato, da ubicare nel sito industriale del Comune di Falconara M.ma (AN). **Proposta di parere della Commissione per la V.I.A. – Capitolo sulla VALUTAZIONE DELLA SALUTE PUBBLICA.**

Egredi e stimati Ministri,

con la presente nota ed i relativi allegati le scriventi Associazioni intendono segnalarVi la inaspettata trascuratezza nei confronti della VALUTAZIONE DELLA SALUTE PUBBLICA rilevata rispettivamente:

- 1) nella SIA di API raffineria S.p.A. relativa al progetto di cui all’oggetto;
- 2) nella **Proposta di parere della Commissione per la V.I.A. del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Capitolo sulla Valutazione della Salute Pubblica** – del Maggio scorso.

Per quanto riguarda il punto 1) non potendosi sperare di più da parte della proponente il progetto, ci limitiamo ad allegare la Relazione/Osservazioni sulla SIA del progetto di API raffineria che abbiamo affidato al *Centro per la Salute di Medicina Democratica Onlus “Giulio A. Maccacaro”* (Castellanza – VA) sottolineando il capitolo relativo alla *Salute Pubblica* alle pp. gg. 40 e 41.

Il punto 2) sopraccitato è, però, quello che ci sconcerta poiché dalla Commissione per la V.I.A. del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare **i cittadini si attendono una valutazione anche di TUTTO ciò che è in essere per comprendere lo stato di salute della popolazione che potrebbe essere gravata dal progetto di cui all’oggetto!**

Ci riferiamo in particolare alla **INDAGINE EPIDEMIOLOGICA PRESSO LA POPOLAZIONE DI FALCONARA M.ma** (Deliberazione della Giunta Regionale Marche n. 679 del 15/06/2004) che i

cittadini di Falconara M.ma hanno sollecitato con forza con una Petizione Popolare di oltre 3.500 adesioni e che, riteniamo, non può non condizionare la valutazione dell'impatto sulla salute pubblica di un'opera industriale come due centrali termoelettriche che sono state progettate in un'Area ad Alto Rischio di Crisi Ambientale come lo è Falconara M.ma e la Bassa Valle dell'Esino!

Di tale complessa **INDAGINE in essere da tre anni sui cittadini dei Comuni di Falconara M.ma, Chiaravalle e Montemarciano** la "Proposta di parere" elaborata dalla Commissione per la V.I.A. del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare **non fa menzione** alcuna.

Nelle 7 (sette) righe dedicate (pag 49 di 54) alla "*componente della salute pubblica*" vengono citate le sole conclusioni della "*Relazione della Commissione preposta all'indagine sulle malattie tumorali nel territorio di Falconara*" costituita con Deliberazione della Giunta comunale di Falconara M.ma n. 52 del 4/3/1997 che, nonostante la rapida conclusione in meno di un anno, aveva comunque segnalato il problema **LEUCEMIA** sia nella popolazione femminile che maschile, oggi oggetto dell'**INDAGINE** che coinvolge i tre Comuni dell'AERCA.

A tale proposito va sottolineato che prima di decidere di avviare la INDAGINE EPIDEMIOLOGICA PRESSO LA POPOLAZIONE DI FALCONARA M.ma tutt'ora in corso la Regione Marche aveva affidato all'**Unità Operativa di Epidemiologia Descrittiva dell'Istituto Nazionale per lo Studio e la Cura dei Tumori di Milano (INT)** uno **Studio di fattibilità per una indagine epidemiologica presso la raffineria API di Falconara M.ma** (che alleghiamo alla presente) il quale aveva il compito di "*esprimere se in termini di informazione, organizzazione, consenso informato, potenza statistica e finanziamento, vi fossero le condizioni per intraprendere un'INDAGINE EPIDEMIOLOGICA presso la popolazione di Falconara M.ma a rischio di esposizione di sostanze irritanti, tossiche, nocive, indicate o sospettate di potere cancerogeno, emesse dalla raffineria API localizzata in tale Comune*". **Lo Studio di fattibilità dell'INT** aveva concluso che "*vi sono le condizioni di evidenza per intraprendere uno studio analitico che coinvolga tutti i casi di decesso per leucemia del Comune di Falconara M.ma dell'ultimo ventennio*".

Infatti i dati analizzati dall'INT per il periodo 1980 – 2000 "*mostrano come l'aumento dei tassi di mortalità per tumori del sistema emolinfopoietico e leucemie a Falconara Marittima possa essere un segnale di un rischio in eccesso rispetto all'attesa (...)*".

Pertanto, con l'intento di apportare importanti elementi utili per la tutela della salute dei cittadini che potrebbero essere gravati dalla costruzione delle due nuove centrali elettriche proposte da API raffineria di Ancona S.p.A.,

ALLEGHIAMO alla presente

- copia del "*RAPPORTO dello STUDIO DI FATTIBILITA' PER UNA INDAGINE EPIDEMIOLOGICA PRESSO LA RAFFINERIA API DI FALCONARA*" (ALLEGATO A);
- copia delle "*Note preliminari relative allo Studio di Impatto Ambientale del progetto di centrali termoelettriche a ciclo combinato di Falconara proposta dalla società API raffineria di Ancona S.p.A.*" elaborate per gli scriventi dal "Centro di Salute Giulio A. Maccacaro" di Medicina Democratica Onlus di Castellanza – VA (ALLEGATO B);
- copia del Decreto del Direttore del Dipartimento Territorio ed Ambiente della Regione Marche n. 10/DP4 del 16/03/2005 (ALLEGATO C),

fiduciosi in un Vostro diretto interessamento alla problematica di cui all'oggetto.

Rispettosamente

Distinti saluti